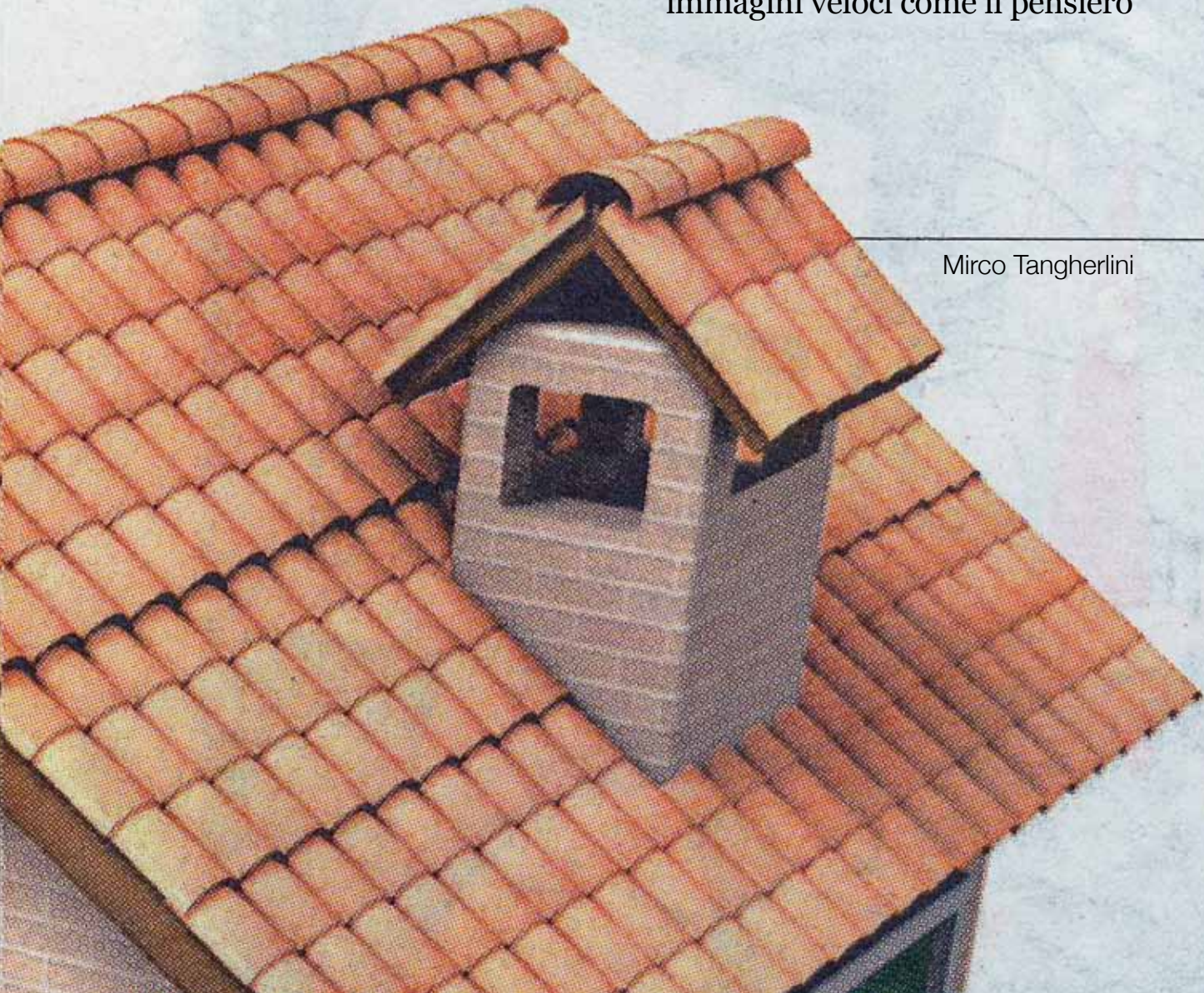


Corriere della Sera Giovedì 7 Febbraio 2008

io e il Corriere

immagini veloci come il pensiero

Mirco Tangherlini

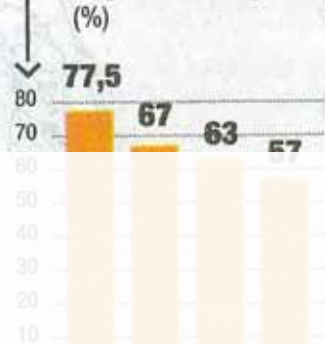


de che possa essere la soluzione definitiva per chi ha come obiettivo il raggio degli anziani. È tutto per stroncare le organizzazioni che gestiscono, gruppi criminali disposti anche a sborsare per di far ottenere ai propri «clienti» il permesso di soggiorno oppure, meglio ancora, la cittadinanza. L'esempio sembra essere quello scoperto qualche tempo fa a Torino dove una signora ottantenne ha sposato un transessuale di 30 anni in cambio di un bel po'

servizi forniti dall'Ami, l'Associazione matrimonia-

Il fenomeno lo studia da anni e lo conosce perfettamente. E così fotografa la situazione: «Ci sono anziani vedovi o single che si sposano a 80 anni. Il più delle volte, questi arzilli vecchietti, dopo avere ritrovato una seconda giovinezza anche con l'ausilio di farmaci, iniziano a dilapidare le proprie fortune economiche, vendono proprietà, effettuano acquisti per la giovanissima moglie, interrompono di colpo i rapporti con la propria famiglia ed assumono comportamenti decisamente strani per la loro età. Si tratta, quasi sempre, di vecchietti ricchi o che sono riusciti a risparmiare molti soldi. L'obiettivo delle giovani straniere, a parte la sistemazione economica, è evidente e talvolta anche dichiarato: restare in Italia con la copertura della cittadinanza che consente di avere una serie di benefici anche quando la coppia si divide».

Le statistiche forniscono un altro dato interessante: negli ultimi tre anni si è avuta un'impennata, addirittura del 30 per cento, delle separazioni di coppie italiane ormai arrivate alla terza età. E la causa, sempre più spesso, è da ricercare proprio nell'innamoramento del marito per una giovane straniera. «Per questo — sostiene Gassani — è importante che i familiari vigilino su eventuali casi di convenzione di incapace, ricordando però che si tratta di un reato difficile da dimostrare e che necessita di documenti sanitari molto approfonditi. Ovviamente è azzardato ed ingiusto sostenere che ogni anziano, che si innamora di una giovane donna, sia implicitamente un incapace. È sacrosanto diritto di chiunque gestire la propria vita in piena autonomia e libertà. Ma se la scelta dell'anziano di sposare una donna giovanissima deriva da una condotta penalmente rilevante, allora occorre intervenire in sede giudiziaria con la massima incisività. Quando ci si rivolge al magistrato per tutelare un proprio congiunto anziano, occorre portare elementi di prova convincenti, spiegare ogni particolare, esibire eventuali cartelle cliniche attestanti infermità mentali, indicare spese del tutto ingiustificate rispetto al pregresso stile di vita dell'anziano, riferire ogni particolare utile, indicare eventuali testimoni. Nessuna Procura se la sentirebbe di bloccare le nozze di un anziano o incriminare una donna senza elementi sufficienti».



io e il Corriere

immagini veloci come il pensiero

Sono parecchi anni che realizzo illustrazioni per l'editoria italiana, di norma riviste settimanali o mensili.

Solo qualche volta ho dovuto affrontare i tempi di lavorazione di un quotidiano.

Da un circa anno, però, il mio portfolio si è arricchito grazie a una fitta collaborazione con il Corriere della Sera: le mie immagini vengono utilizzate prevalentemente all'interno della sezione "Focus", artisticamente diretta da Marco Gillo.

Il primo approccio è stato, per me, psicologicamente "devastante"; nonostante sia stato abituato a ritmi di lavoro particolarmente frenetici, trovarmi di fronte ad un tempo di realizzazione di 2/3 ore per la produzione di illustrazioni qualitativamente all'altezza di una testata così prestigiosa, è risultato davvero stressante.

Le maggiori difficoltà le ho incontrate dal punto di organizzativo: inserire all'interno della mia giornata, fatta di norma di 10 o anche 16 ore lavorative, il nuovo progetto, non è stato affatto semplice.

Giorno dopo giorno, però, ho affinato la tecnica ed il percorso creativo.

Il mio archivio di oggetti 3d, da sempre il punto di forza dello studio, si è rivelato indispensabile, permettendomi, con il tempo risparmiato nella modellazione, di gestire le immagini con un programma che, nonostante i tempi di produzione abbastanza lunghi, ha una resa finale particolarmente realistica.

Il feeling stabilito con Marco mi permette di "vedere" le immagini già quando me le descrive al telefono.

Realizzo prima una bozza veloce per verificare la messa

in pagina da parte dei bravissimi grafici della redazione, poi realizzo l'alta risoluzione, di solito 4000 pixel circa di base per far sì che, se all'ultimo momento interviene la necessità di ingrandirla, l'immagine "tenga lo stiramento".

Queste pubblicazione ripercorre in immagini un anno di collaborazione, descrivendo il percorso di creazione di una illustrazione "Tangherlini" per il Corriere della Sera.

Mirco Tangherlini

LE G

Rom

I matric
stranie
(tra cu
coniug

io e il Corriere



Tutto inizia dalla telefonata del direttore artistico che mi
descrive il suo pensiero...



io e il Corriere





Focus Inquinamento e foreste

L'aumento La crescita del tasso di crescita

La classifica Crescita: Bologna la regione più verde

Alberi per risparmiare

Censimento: in Italia sono 12 miliardi Così si pagano meno multe per Kyoto

Il censimento delle foreste italiane, condotto dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) e dalla Regione Emilia-Romagna, ha rivelato che in Italia sono presenti 12 miliardi di alberi. Un dato che ha importanti implicazioni per la lotta al riscaldamento globale. Secondo i dati, il numero di alberi è aumentato del 6,5 per cento rispetto al 2012. La crescita è stata registrata in tutte le regioni, con un primato per l'Emilia-Romagna, che ha visto un aumento del 10,5 per cento. Le regioni con il maggior numero di alberi sono la Toscana (1,8 miliardi) e la Campania (1,7 miliardi). Le regioni con il minor numero sono la Valle d'Aosta (10 milioni) e la Liguria (11 milioni).

Regione	Alberi (miliardi)	Cambiamento (%)
Emilia-Romagna	1,2	+10,5
Toscana	1,8	+5,5
Campania	1,7	+5,5
Umbria	0,8	+5,5
Marche	0,7	+5,5
Apulia	0,6	+5,5
Calabria	0,5	+5,5
Abruzzo	0,4	+5,5
Marche	0,3	+5,5
Emilia-Romagna	0,2	+5,5
Emilia-Romagna	0,1	+5,5
Emilia-Romagna	0,05	+5,5
Emilia-Romagna	0,01	+5,5
Emilia-Romagna	0,005	+5,5
Emilia-Romagna	0,001	+5,5
Emilia-Romagna	0,0005	+5,5
Emilia-Romagna	0,0001	+5,5
Emilia-Romagna	0,00005	+5,5
Emilia-Romagna	0,00001	+5,5
Emilia-Romagna	0,000005	+5,5
Emilia-Romagna	0,000001	+5,5
Emilia-Romagna	0,0000005	+5,5
Emilia-Romagna	0,0000001	+5,5
Emilia-Romagna	0,00000005	+5,5
Emilia-Romagna	0,00000001	+5,5
Emilia-Romagna	0,000000005	+5,5
Emilia-Romagna	0,000000001	+5,5
Emilia-Romagna	0,0000000005	+5,5
Emilia-Romagna	0,0000000001	+5,5
Emilia-Romagna	0,00000000005	+5,5
Emilia-Romagna	0,00000000001	+5,5

TT...TT...TT...TT...

Audi TT si alza volutamente

Audi



Regione	Alberi (miliardi)	Cambiamento (%)
Emilia-Romagna	1,2	+10,5
Toscana	1,8	+5,5
Campania	1,7	+5,5
Umbria	0,8	+5,5
Marche	0,7	+5,5
Apulia	0,6	+5,5
Calabria	0,5	+5,5
Abruzzo	0,4	+5,5
Marche	0,3	+5,5
Emilia-Romagna	0,2	+5,5
Emilia-Romagna	0,1	+5,5
Emilia-Romagna	0,05	+5,5
Emilia-Romagna	0,01	+5,5
Emilia-Romagna	0,005	+5,5
Emilia-Romagna	0,001	+5,5
Emilia-Romagna	0,0005	+5,5
Emilia-Romagna	0,0001	+5,5
Emilia-Romagna	0,00005	+5,5
Emilia-Romagna	0,00001	+5,5
Emilia-Romagna	0,000005	+5,5
Emilia-Romagna	0,000001	+5,5
Emilia-Romagna	0,0000005	+5,5
Emilia-Romagna	0,0000001	+5,5
Emilia-Romagna	0,00000005	+5,5
Emilia-Romagna	0,00000001	+5,5
Emilia-Romagna	0,000000005	+5,5
Emilia-Romagna	0,000000001	+5,5
Emilia-Romagna	0,0000000005	+5,5
Emilia-Romagna	0,0000000001	+5,5
Emilia-Romagna	0,00000000005	+5,5
Emilia-Romagna	0,00000000001	+5,5

di Chiara Benedetti

«Un inventario fatto con i satelliti e 300 uomini»

Il censimento delle foreste italiane, condotto dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) e dalla Regione Emilia-Romagna, ha rivelato che in Italia sono presenti 12 miliardi di alberi. Un dato che ha importanti implicazioni per la lotta al riscaldamento globale. Secondo i dati, il numero di alberi è aumentato del 6,5 per cento rispetto al 2012. La crescita è stata registrata in tutte le regioni, con un primato per l'Emilia-Romagna, che ha visto un aumento del 10,5 per cento. Le regioni con il maggior numero di alberi sono la Toscana (1,8 miliardi) e la Campania (1,7 miliardi). Le regioni con il minor numero sono la Valle d'Aosta (10 milioni) e la Liguria (11 milioni).



Il censimento delle foreste italiane, condotto dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) e dalla Regione Emilia-Romagna, ha rivelato che in Italia sono presenti 12 miliardi di alberi. Un dato che ha importanti implicazioni per la lotta al riscaldamento globale. Secondo i dati, il numero di alberi è aumentato del 6,5 per cento rispetto al 2012. La crescita è stata registrata in tutte le regioni, con un primato per l'Emilia-Romagna, che ha visto un aumento del 10,5 per cento. Le regioni con il maggior numero di alberi sono la Toscana (1,8 miliardi) e la Campania (1,7 miliardi). Le regioni con il minor numero sono la Valle d'Aosta (10 milioni) e la Liguria (11 milioni).

2,5 miliardi di alberi in Italia, un aumento del 6,5 per cento rispetto al 2012. Il dato è stato rivelato dal censimento delle foreste italiane, condotto dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) e dalla Regione Emilia-Romagna.

Cambia il paesaggio, i boschi prendono il posto dei prati
«Addio quercia e ulivo. Ora tutti piantano pioppi»

Il censimento delle foreste italiane, condotto dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) e dalla Regione Emilia-Romagna, ha rivelato che in Italia sono presenti 12 miliardi di alberi. Un dato che ha importanti implicazioni per la lotta al riscaldamento globale. Secondo i dati, il numero di alberi è aumentato del 6,5 per cento rispetto al 2012. La crescita è stata registrata in tutte le regioni, con un primato per l'Emilia-Romagna, che ha visto un aumento del 10,5 per cento. Le regioni con il maggior numero di alberi sono la Toscana (1,8 miliardi) e la Campania (1,7 miliardi). Le regioni con il minor numero sono la Valle d'Aosta (10 milioni) e la Liguria (11 milioni).

..nonostante l'affollamento di strumenti digitali del mio studio, il primo step è uno schizzo veloce su carta per capire le forme e i volumi dell'immagine che mi appresto a realizzare...

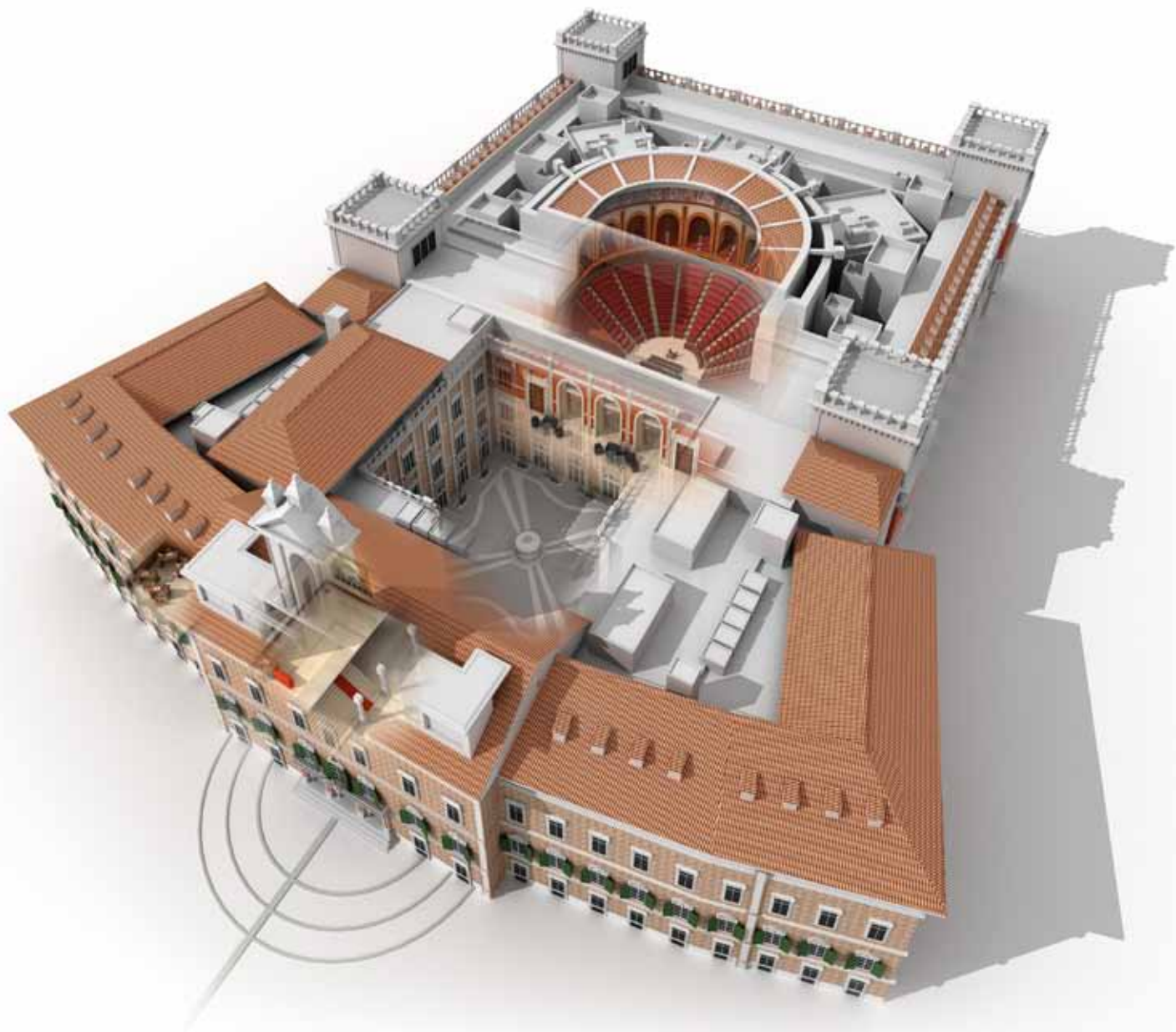






...poi comincio a modellare, utilizzando Lightwave 3D™, gli oggetti che non ho in archivio , consultando contemporaneamente il database alla ricerca di elementi già realizzati...

io e il Corriere







io e il Corriere







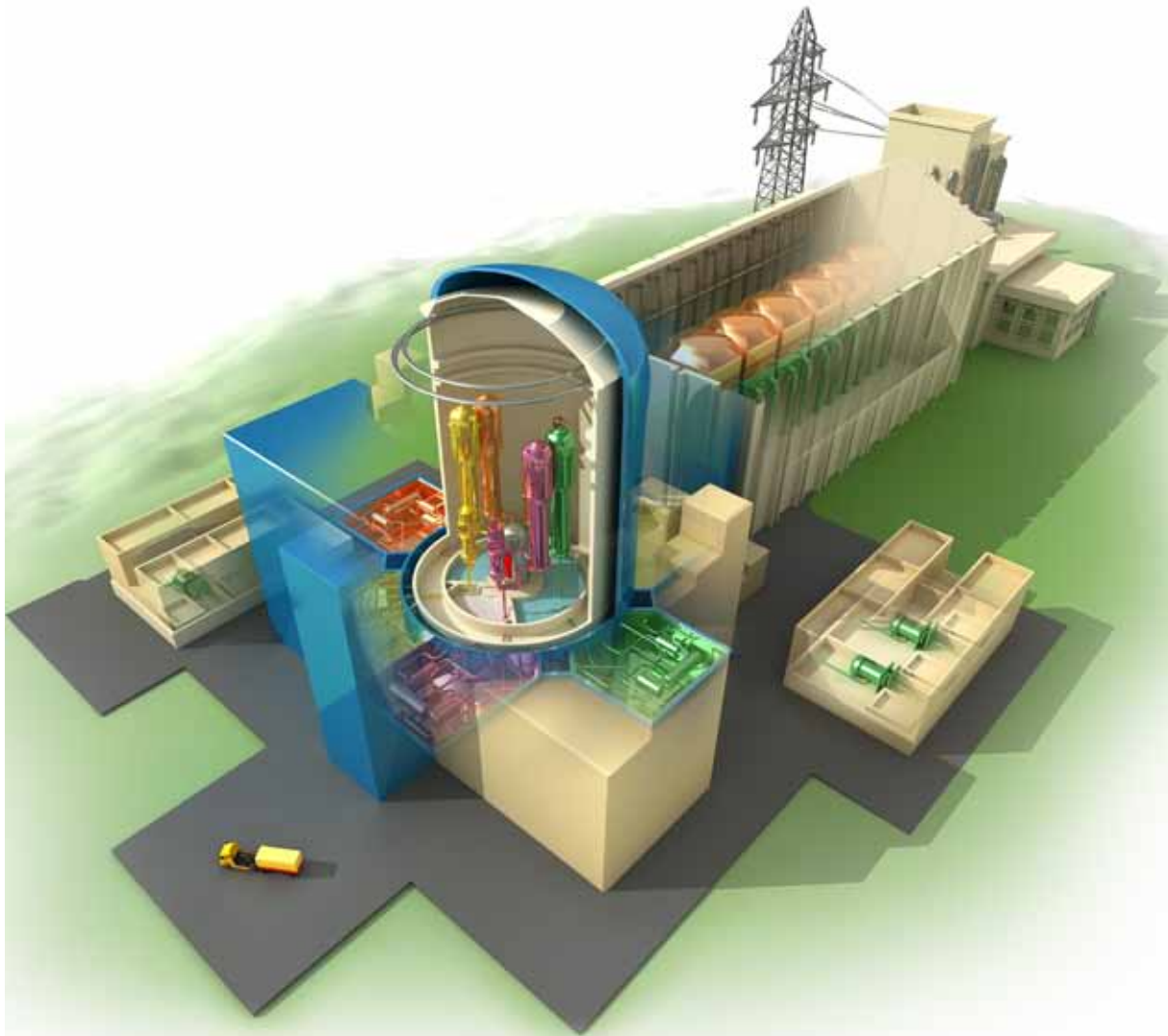
...e proprio come nella sala di posa di un fotografo, imposto lo sfondo, posiziono l'oggetto creato, preparo le luci e creo la giusta atmosfera. Di solito il primo scatto non ha bisogno del colore...



...è sufficiente una base grigia, come se fosse di gesso ma già con tutte le ombre al punto giusto. Bisogna quindi scegliere l'obbiettivo virtuale (grandangolo per le viste più ardite o un 50mm per gli still life tradizionali)...



...il primo scatto di prova infatti mi serve solo per far capire al direttore artistico di quali volumi ha bisogno l'immagine richiesta, l'immagine, registrata in "rgb" e compressa in "jpg" con valore 10, viene inviata per email...



io e il Corriere





io e il Corriere



...se quanto realizzato funziona e permette a chi impagina di gestire creativamente l'infografica, ricevo la conferma telefonica e posso procedere con la realizzazione dell'illustrazione definitiva. Inizio quindi a definire i materiali di ogni elemento dell'immagine.





Sempre utilizzando Lightwave 3d™, realizzo l'immagine finale in alta risoluzione.



io e il Corriere





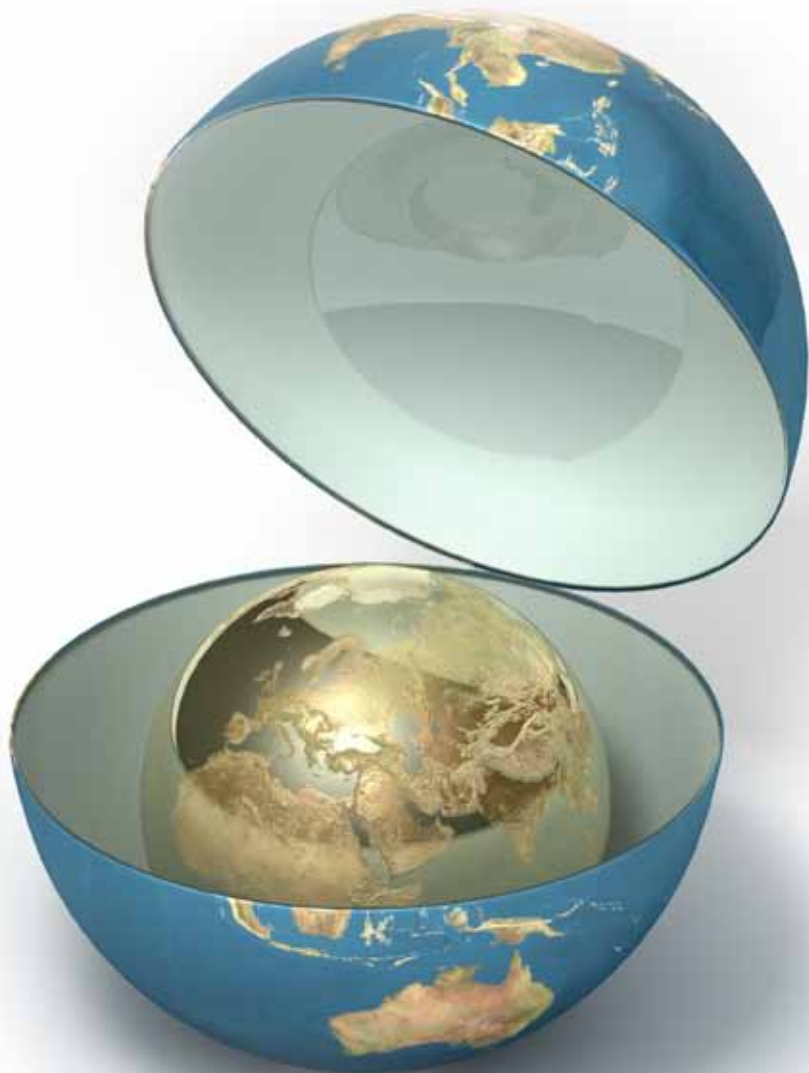
io e il Corriere











io e il Corriere



Questa immagine è valido esempio di come questo software sia in grado di “lavorare”.
L’elaborato viene registrato in .tga a circa 4000 pixel di base. Ora posso aprire la mia illustrazione con Adobe Photoshop™ ed apportare eventuali fotoritocchi per migliorarne l’aspetto.



La registro in “rgb” con compressione “jpg” e la invio al Corriere della Sera.
Di norma tutto questo progetto dura circa 2/4 ore.
E la mattina successiva posso già vedere il risultato del mio lavoro in edicola.

io e il Corriere





Giovedì 7 Febbraio 2008 Corriere della Sera

 **TANGHERLINI**
illustrazione editoriale

Mirco Tangherlini

071.2802604 - 347.3397052

www.tangherlini.it
www.sosidea.com
mirco@tangherlini.it

tela di

O

